

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Band: - (1968)
Heft: 1542

Rubrik: Dal balcone soleggiato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL BALCONE SOLEGGIATO

BELLINZONA. — *La votazione cantonale e federale.* — La votazione federale sull'amnistia fiscale ha dato un esito positivo. Tutti i Cantoni — trattandosi di riforma costituzionale la loro volontà era determinante — hanno accettato con un risultato complessivo di 402mila Sì contro 247mila No, ed una partecipazione allo scrutinio del 40%. Per il Canton Ticino le cifre sono come segue: Sì 9,987 — No 9,560, partecipazione alle urne del 34%. In sede cantonale è stata pure accettata dal popolo sovrano la legge sugli esercizi pubblici con 10,339 sì e 9,305 no ed una partecipazione del 33%.

— *Colloquio a palazzo governativo.* — Nella serata di giovedì, 8 febbraio, il Consiglio di Stato del C. Ticino in corpore ha ricevuto alla Residenza governativa i membri della Deputazione ticinese alle Camere federali con i quali ha proceduto ad un esame preliminare di alcuni problemi d'interesse per il Cantone. Particolare attenzione è stata dedicata al progetto di creazione di un Centro universitario a Carona ed alla partecipazione del C. Ticino, in relazione anche all'imminente dibattito in sede federale della legge sull'aiuto alle Università.

— *Il rinnovo dei poteri comunali.* — Quando questa pagina vedrà la luce del giorno sarà entrata nella sua fase finale la lotta per il rinnovo dei municipi e consigli comunali nei principali centri e comuni del Cantone Ticino. Solo in quei Comuni dove ha predominio incontestato un solo partito la nomina è stata dichiarata "tacita" al momento della consegna della lista alla Cancelleria cantonale alle ore 18 di lunedì, 12 febbraio scorso.

SEMENTINA. — *Sindaco da 20 anni.* — L'on. Armando Ceresa ha compiuto il ventesimo anniversario quale sindaco di Sementina.

BELLINZONA. — *Per il Carnevale.* — In occasione delle feste di carnevale è stata decisa l'illuminazione del Viale della Stazione. Vi sono 11 arcate orizzontali di lampadine bianche (quasi 2,000) con al centro di ciascuna un "chiodo" rosso alto circa 2 metri. E' uscito, attesissimo il giornale *Rabadan* con contenuto pepatissimo. Per la staffetta "semi-seria" di domenica (25 febbraio) erano iscritte 5 squadre: per la corsa con la bicicletta senza cerchioni, con bidoni di benzina e grandi cerchi. Il grande corso mascherato comprendeva carri . . . esplosivi, con torri speciali per gli "speaker"(sic). Ospiti d'onore erano gli allievi della scuola svizzera di Luino.

— *Arrestato a Pechino.* — Fredy Knuchel, giovane 30enne, ex-gerente del Bar Pellicano a Bellinzona, è al centro di una vicenda nata sullo sfondo della Cina comunista dove lo Knuchel risiede da oltre 2 anni a da dove sarebbe dovuto partire nel dicembre scorso per ritornare in Svizzera. Il Knuchel aveva lasciato la Patria il giorno di Natale del 1965 con in tasca un contratto stipulato con l'Ambasciata cinese a Berna in base al quale avrebbe dovuto risiedere 2 anni a Pechino, prima come insegnante di lingue estere (italiano, francese e tedesco) e poi come traduttore alle dipendenze di un Ente nazionale della Cina Popolare. A Pechino il giovane Knuchel sposò circa un anno fa una dottoressa cinese. Il 19 dicembre scorso, scaduto il contratto di lavoro, lo Knuchel sarebbe dovuto ritornare in Svizzera con la moglie, ma invece venne

fermato dalla Polizia cinese e gli venne vietato di lasciare la Cina e fu messo a domicilio coatto. La vicenda è attentamente seguita sia dai funzionari dell'Ambasciata svizzera a Pechino sia dal Dip° Politico federale a Berna.

OSOGNA. — *Grave disgrazia della circolazione.* — Nella regione a nord di Osogna alle ore 6.50 di giovedì, 8 febbraio, il primo direttissimo in partenza da Bellinzona alle 6.36 e diretto a Zurigo ha investito una jeep provocando la morte di una persona ed il ferimento gravissimo di un'altra (pure deceduta in seguito dopo 9 giorni d'agonia). Il sig. Alfredo Vanetti, anni 46, dipendente dell'Azienda Elettrica Ticinese, era partito verso le 6.30 dalla sua abitazione di Giornico guidando la jeep dell'Azienda. Doveva giungere a Bellinzona per le 7. La strada era bagnata. Nevicava e la visibilità era scarsa. Passato Biasca e qualche centinaio di metri prima del cavalcavia di Osogna, la jeep ha uno scarto. Il Vanetti non riesce più a controllarla e la vettura, come impazzita, attraversa il campo stradale, abbatte alcuni paracarri di cemento e salta letteralmente sui binari della ferrovia. Il Vanetti si è fatto solo un qualche graffio e il motore della jeep gira ancora. Fa il possibile per toglierla dai binari della ferrovia. In questo è aiutato da 3 volontari subito accorsi: Sergio Guzzi di Personico, Lino Ferrari di Claro e Giuliano Sangiorgio di Cresciano. Ma la jeep non si muove, mentre il motore continua a rombare. Il Vanetti è al posto di guida; sta schiacciando il pedale del gas mentre i suoi aiutanti spingono a tutta forza il mezzo meccanico. Forse è il rombo della jeep a coprire il rumore del treno che sbuca d'improvviso, con i fari accesi, da un fitto velo di nebbia. Il Ferrari e il Sangiorgio hanno appena il tempo di gridare: "il treno" e di fare un salto per mettersi in salvo. Vanetti e Guzzi invece non hanno il tempo di saltare che il treno è già loro addosso. I loro poveri corpi schizzano via come fucelli. Anche la jeep è proiettata lontano. Si sente lo stridore dei freni del diretto. Il macchinista Cornelio Rima di Bellinzona non si è ancora probabilmente reso conto di cosa sia accaduto. Il treno viaggiava a circa 100 km orari e la visibilità pressocchè nulla. Interviene il Dr Neri di Osogna e i 2 infortunati che spirano ancora vengono trasportati d'urgenza all'Ospedale S. Giovanni di Bellinzona, dove il Guzzi è subito spirato, mentre il Vanetti ha ceduto soltanto dopo 9 giorni di lotta per rimanere in vita. Sul posto per l'inchiesta sono pure subito intervenuti la Polizia di Biasca ed il SIR di Bellinzona.

LUGANO. — *Un giubileo coniugale eccezionale.* — Mercoledì, 14 febbraio (*San Valentino*) i coniugi Isola e Battista Montorfani di Lugano, abitanti nel quartiere Vignola, hanno festeggiato il traguardo dei loro 65 anni di matrimonio. La felice coppia ha avuto 8 figli e gode di ottima salute.

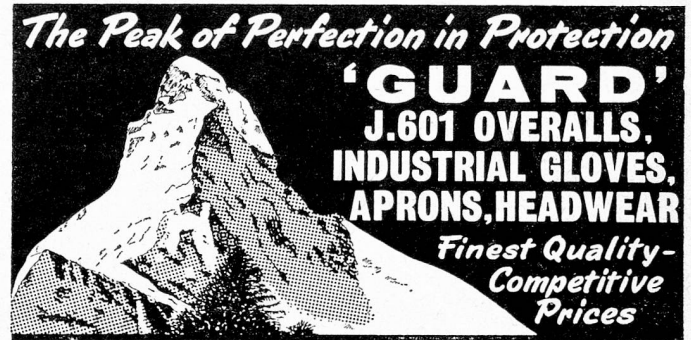
FERVE LO SPORT DELLA NEVE. — *Ice Hockey.* — Le 2 squadre ticinesi della Div. Naz. B, l'Ambri-Piotta ed il Lugano, in cerca di promozione la prima ed in lotta per evitare la relegazione l'altra hanno avuto alterne vicende nei rispettivi gironi di qualifica. I risultati di domenica, 18 febbraio sono come segue: Langenthal-Ambri 3-17; Lugano-Martigny 5-3. I leventinesi si trovano così al 4° posto con 7 punti e con un distacco di ben 6 punti dal "leader", il Sierre che ha un attivo di 13 punti, e quindi sicuro della promozione in DNA. I bianconeri possono con questa vittoria ritenersi "salvi",

mentre i loro avversari vallesani sono ormai condannati alla relegazione in I Divisione. — *Football.* — Al momento d'andare in redazione non conosciamo ancora il risultato dei Quarti di finale di Coppa Svizzera di domenica, 25 febbraio, in cui il Lugano affrontava lo squadrone dello Zurigo a Cornaredo.

Poncione di Vespero.

A MODEL DEPOT FOR SUCHARD SWISS CHOCOLATE

Continuing its vast programme of modernisation and rationalisation, the Suchard chocolate factory at Neuchâtel recently opened a new model depot, the first of its kind in Europe, designed to store the finished products it needs to be able to meet the heavy demand at peak periods. These premises, measuring 130 ft. long by 100 ft. wide and 40 ft. high, contain 5,000 trays resting on steel shelves, each capable of holding about one ton of finished products. The interior of the premises, which no one may enter, is fully air-conditioned at 12°C and 40% relative humidity, guaranteeing the ideal preservation of the delicate products stored there. Handling, which is entirely automatic, is carried out by two stacking machines which introduce the trays loaded with finished products on one side and deliver the products for despatch or to the forwarding department on the other. An entry or exit operation takes two minutes, which with two stacking machines is equivalent to sixty trays an hour. Putting the trays into position and their removal are controlled by a single operator, from a control cabin situated outside. From the moment a tray is deposited at the entrance to the store till it reaches the forwarding department, it undergoes twenty-four different movements, all controlled by perforated cards and all different for each of the 5,000 racks. This represents 120,000 possibilities selected, synchronised and controlled by the electronic brain. An inventory is taken periodically by a camera, moving automatically along the aisles photographing each of the 5,000 racks. This work can be carried out at night and takes about 5 hours. The manufacture and installation of the whole automatic handling set-up have been carried out by a specialised Swiss firm in Aarau which was awarded the order in the face of keen competition from two foreign firms. Hardly a week goes by without this truly model plant being visited by some foreign expert sent to see how it works. A similar plant built according to the same plans is already in operation at the Suchard factory at Loerrach (Germany), while another is at present being completed at the Suchard factory in Paris. [O.S.E.C.]



Please write
for details —

AIRGUARD LIMITED

60 · LILLIE ROAD · LONDON · E.C.6
Telephone: FULham 3344 (10 lines)

THE ANGLO-SWISS INSURANCE & REINSURANCE AGENCY LTD.

in collaboration with

THE SWITZERLAND GENERAL INSURANCE COMPANY (LONDON) LTD.

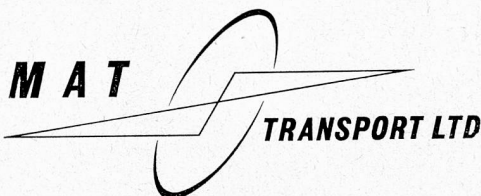
The Bowring Building, Tower Place, London E.C.3
Telephone AVEnue 3100

extend to you the benefit of their long experience in all insurance matters. The "SWITZERLAND" through the parent company "SCHWEIZ" ALLGEMEINE VERSICHERUNGS-AKTIEN-GESELLSCHAFT, ZURICH have a world-wide organisation in touch with present-day business conditions throughout the world. If you have any enquiries please do not hesitate to approach us.

**ELIZABETH HOUSE, FULWOOD PLACE
HIGH HOLBORN, LONDON, W.C.1**

Telephone CHAncery 8554 (5 lines)

MAT



"Arnold House", 36-41 Holywell Lane,
LONDON, E.C.2.

Tel. Bis 6500

Telex. 28404/21453

PIONEERS of MODERN TRANSPORT

Specialists in *GROUPAGE* Services
to and from Switzerland and most
other Continental destinations.

Trainferry

TIR Trailers

I.S.O. containers

Lift-units, etc.

ALLIED HOUSES:

BASLE

M:A:T TRANSPORT A.G., Peter Merian Strasse 50
PHONE: 351800. TELEX BASLE 62216-MATTRANS

ZURICH

M:A:T TRANSPORT A.G., Sihlfeldstrasse 88. 8036Zurich
PHONE: 258992/95 TELEX: ZURICH 52458-MATTRANS